

PEI intermedio

Spunti e indicazioni operative per la sua attuazione.



Evelina Chiocca



RAFFAELLO
SCUOLA

INCONTRO FORMATIVO

Immagini liberamente tratte dal web

PEI INTERMEDIO

- Il PEI si caratterizza per la **flessibilità** e per la possibilità di essere modificato, mediante periodici aggiornamenti. Fra “*progettazione*” e “attuazione” dev’esser garantita la necessaria connessione.

PEI INTERMEDIO

Premesso che l'aggiornamento può essere effettuato in qualsiasi momento dell'anno scolastico (e anche più volte), la revisione a seguito della verifica intermedia è effettuata dal GLO nel periodo compreso fra novembre e aprile.

Fra novembre e aprile si convoca il GLO

- **È importante concordare l'orario del GLO con i genitori.**
- Si rammenta che al GLO prendono parte:
 - I genitori
 - I docenti della classe (in base al «piano delle attività» già predefinito)
 - Le figure professionali «interne all'istituzione scolastica» che interagiscono con la classe (oltre a questo vincolo, va considerato se il tempo dedicato al GLO rientra nel «piano delle attività»)
 - Le figure professionali «esterne all'istituzione scolastica» che interagiscono con l'alunno (oltre a questo vincolo, queste figure professionali devono aver già dato la loro disponibilità a prendere parte al GLO)
 - Gli specialisti dell'UVM dell'ASL.

Nel secondo grado anche lo studente / la studentessa con disabilità.

Quali sezioni sono soggette a modifica?

- 1) La sezione 4 (descrizione dei punti di forza)
- 2) La sezione 5 (definizione degli obiettivi educativi)
- 3) La sezione 6 (facilitatori e barriere)
- 4) La sezione 7 (realizzare un ambiente di apprendimento significativo)
- 5) La sezione 8 (definizione del curriculum)
- 6) La sezione 9 (organizzazione)

Quali sezioni sono soggette a modifica?

E se è stata consegnata una Diagnosi Funzionale aggiornata?

Considerato che nella prima parte della sezione 2 è già stato scritto «*si rimanda alla diagnosi funzionale contenuta nel fascicolo personale dell'alunno*», l'eventuale nuovo documento, già inserito nel fascicolo personale dell'alunno, resta, di fatto, aggiornato. Non serve quindi fare nulla di particolare.

E se le dimensioni selezionate dovessero essere rivalutate?

In questo caso è possibile «selezionare» le dimensioni che non sono state selezionate precedentemente (vero è che in fase di selezione, adottando la prospettiva culturale di ICF, si deve necessariamente procedere alla selezione di tutte e quattro le dimensioni).

PEI: perché apportare «modifiche»?

Le modifiche rendono il PEI uno strumento di lavoro sempre «sul pezzo»

Nel PEI sono registrate eventuali modifiche che riguardano:

- la descrizione dei punti di forza, dei facilitatori delle barriere,
- la ridefinizione di attività, obiettivi, organizzazione,
- i cambiamenti avvenuti nell'alunno con disabilità

L'analisi delle abilità e degli apprendimenti propri del percorso in essere diviene la base della progettazione rivisitata o riformulata o confermata rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Sezione 4

È la sezione in cui sono stati descritti i punti di forza dell'alunno, considerando tutte e quattro le dimensioni. Nell'incontro dedicato alla verifica intermedia, è possibile aggiornare le osservazioni, specificando i punti oggetto della revisione.

I componenti del GLO analizzano la sezione 4 e si chiedono se sussista la necessità di apportare modifiche; pertanto

- a) se rispetto al quadro iniziale rilevano alcuni cambiamenti tanto da dover rivedere i punti di forza, allora vengono apportate «parziali modifiche» alla descrizione iniziale;
- b) se rispetto all'iniziale descrizione i cambiamenti sono particolarmente significativi e ampi, allora si procede con la «riscrittura» della sezione;
- c) se rispetto al quadro iniziale i cambiamenti intercorsi non richiedono modifiche, allora questa sezione resterà quella scritta nel mese di ottobre.

Sezione 5

È la sezione in cui, per ciascuna dimensione, sono indicati specifici «obiettivi educativi» (a carattere generale. Anche questa sezione è soggetta a «revisione intermedia».

I componenti del GLO, analizzando la sezione 5, si interrogano in relazione agli obiettivi già definiti: sono stati raggiunti? Richiedono ancora tempo per essere conseguiti? Sono da riscrivere? Alla luce delle considerazioni formulate, il GLO procede

- ✓ indicando come ancora attuali e coerenti gli obiettivi fissati a suo tempo, quindi senza apportare modifiche;
- ✓ apportando alcune modifiche in una o in tutte le dimensioni, in modo da rendere gli obiettivi, coerenti con il funzionamento dell'alunno (considerato il contesto);
- ✓ riscrivendo l'intera sezione, ovvero ridefinendo gli obiettivi educativi in relazione a ciascuna dimensione, avendo cura di tener attentamente in considerazione suggerimenti e/o indicazioni dei genitori (la responsabilità genitoriale)

Sezione 6

Rilevare **facilitatori e barriere** consente di capire in che modo intervenire per realizzare ambienti di apprendimento «inclusivi».

Secondo l'impostazione ICF l'attenzione è rivolta all'ambiente sociale, agli atteggiamenti, all'ambiente fisico.

I componenti del GLO si interrogano rispetto ai facilitatori o alle barriere/ostacoli e se, rispetto alla formulazione iniziale, analizzando il contesto, stabilire se apportare o meno delle modifiche alla precedente descrizione.

- ✓ Se sono insorti nuovi ostacoli o nuovi facilitatori, questi vengono registrati e quindi aggiunti alla descrizione (nella parte dedicata alla revisione).
- ✓ Se non sono insorti nuovi ostacoli o facilitatori, la sezione non viene modificata.
- ✓ Se il contesto è interamente modificato e quindi si ritiene che si debba procedere ad una nuova analisi, allora l'intera sezione viene riscritta: barriere e facilitatori rilevati saranno riportati in modo preciso.

Sezione 7

Come realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo?

Differenziare la didattica.

Adottare la progettazione universale è sicuramente ciò che si deve privilegiare.

I componenti del GLO analizzano la sezione 7 e le azioni poste in essere per realizzare un ambiente di apprendimento significativo. E si chiedono: sono necessari ulteriori adeguamenti? Quali nuove barriere si presentano o quali elementi non costituiscono più una barriera? Quali nuovi facilitatori si presentano o quali elementi non sono più da indicarsi come facilitatori?

- Se il GLO lo ritiene, riscrive in parte la sezione oppure anche interamente oppure non interviene con alcuna modifica.

Sezione 8

Se per le altre sezioni si procede scrivendo «direttamente», durante l'incontro, per la sezione 8 si suggerisce di predisporre uno scritto, in modo da condividere le eventuali modifiche prima di inserirle nel PEI.

I componenti del GLO analizzano la sezione 8 e concordano se apportare o meno delle modifiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il GLO rivede le attività già indicate, analizzando i punti di contatto fra la progettazione generale e quella personalizzata, rispetto a ciascun campo di esperienza.
- Quindi i componenti si chiedono se la partecipazione e se la condivisione con il gruppo dei pari siano state effettivamente perseguite o se, invece, sia necessario porre più attenzione alla progettazione inizialmente fissata.
- In relazione ai riscontri, il GLO procede con la modifica della sezione, con la riscrittura oppure lasciando quanto progettato a inizio di anno scolastico.

Sezione 8

Se per le altre sezioni si procede scrivendo «direttamente», durante l'incontro, per la sezione 8 si suggerisce di predisporre uno scritto, in modo da condividere le eventuali modifiche prima di inserirle nel PEI. *I componenti del GLO analizzano la sezione 8 e concordano se apportare o meno delle modifiche.*

PRIMARIA-PRIMO GRADO-SECONDO GRADO

- Il GLO analizza gli obiettivi di apprendimento personalizzati, compreso, per ciascuna disciplina, i punti di contatto fra la progettazione della classe e quella personalizzata.
- Gli obiettivi di apprendimento personalizzati vanno rivisti? Sono stati raggiunti? Sono da integrare? Sono da riscrivere?
- La progettazione nel suo insieme è mirata, coerente? Le modalità di verifica sono eque ed efficaci? Sono chiare? Servono aggiustamenti? I criteri di valutazione risultano adeguati e coerenti?
- Il GLO procede di conseguenza: modificando la sezione oppure riscrivendola per intero oppure senza apportare alcuna modifica.

Sezione 9

I componenti del GLO analizzano la sezione 9 e i vari elementi che la compongono:

- a) Attività individualizzate in classe (o in sezione)
- b) Attività. Individualizzate fuori dal contesto classe
- c) Progetti inclusivi rivolti alla classe
- d) Uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione
- e) Interventi di assistenza igienica (subentrati o cessati o da considerare)
- f) Interventi di assistenza all'autonomia (subentrati o cessati o da considerarsi)
- g) Analisi delle azioni promosse / attivate per contrastare, gestire, ridurre, gestire eventuali comportamenti disfunzionali
- h) Rilevazione della necessità di adottare azioni mirate, in piena sintonia con la famiglia, interventi educativi a fronte di comportamenti disfunzionali manifestatisi in questo periodo
- i) Conclusione di interventi educativi mirati al comportamento problematico, in quanto non più presente / ovvero avvio di altro intervento educativo rispetto a un secondo comportamento disfunzionale

PEI INTERMEDIO: IL VERBALE

Una fra le persone presenti al GLO, come stabilito dalla normativa vigente, si rende disponibile quale verbalizzatrice dell'incontro.

Il Verbale riporta

- l'elenco dei presenti,
- e, in forma sintetica, le condivisioni intercorse fra i componenti del GLO,
- eventuali elementi di criticità,
- le motivazioni che hanno indotto a non considerare alcuni suggerimenti formulati da parte di uno o più componenti del GLO.

PEI INTERMEDIO: come si lavora in sede di GLO?

È bene che in sede di GLO vengano favoriti il dialogo e il confronto.

Ed è bene che sia sostenuta la condivisione.

Modificare il PEI è possibile solamente ai componenti del GLO regolarmente convocati e le modifiche apportate devono essere il frutto della massima condivisione.

Il **PEI intermedio** è stato condiviso e approvato dal GLO in data _____, come risulta da verbale n.____allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componenteinterviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

LE FIRME

PEI INTERMEDIO: LE FIRME

Il PEI può essere modificato unicamente dal GLO (costituito secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 96/2019).

*Per questo, a conclusione dell'incontro e delle modifiche effettuate, **i componenti del GLO che sono presenti**, dopo aver letto il testo del PEI e il testo del verbale, **firmano le modifiche introdotte nel PEI** a seguito della revisione di verifica intermedia, confermando, in tal modo, la condivisione di quanto in esso riportato.*

QUESTION & ANSWER

Nuovo PEI



Grazie per l'attenzione!